

Trasmesso a mezzo mail

Making Learning and Thinking Visible. Rendere visibili il pensiero e l'apprendimento al I ciclo di istruzione

Progetto di co-ricerca con INDIRE

Informativa per le scuole coinvolte

Versione 1.0

20/06/2022

Che cos'è "Making Learning and Thinking Visible"?

«MLTV – Rendere visibili pensiero e apprendimento» è un modello educativo innovativo concreto, elaborato grazie alla collaborazione tra INDIRE, Project Zero (gruppo di ricerca della Harvard Graduate School of Education di Boston) e tre scuole capofila di Avanguardie educative.

MLTV è l'acronimo di Making Learning and Thinking Visible, denominazione usata durante la fase di sperimentazione e ricerca negli anni 2017-2018; successivamente, per favorire una miglior comprensione nel contesto italiano, si è mantenuto l'acronimo MLTV, aggiungendo però un sottotitolo più 'parlante' (da qui l'Idea «MLTV – Rendere visibili pensiero e apprendimento»). L'Idea si propone di valorizzare e mettere a frutto sia le conoscenze, le abilità e le competenze di tipo disciplinare che lo sviluppo del pensiero nelle diverse declinazioni: critico, creativo, logico-matematico, riflessivo, decisionale, sistemico (destinato al secondo ciclo d'istruzione).

«MLTV – Rendere visibili pensiero e apprendimento» ruota attorno ad alcuni costrutti fondamentali: in primis, la documentazione, intesa come la «pratica di osservare, registrare e condividere attraverso media differenti il processo e il prodotto dell'apprendimento con lo scopo di rendere l'apprendimento stesso più profondo» (Krechevsky et al., 2013). La documentazione è, in questa prospettiva, la via privilegiata per rendere l'apprendimento visibile al soggetto stesso, alla sua classe e alla sua comunità educativa. Diventa anche catalizzatore di un nuovo



processo di ricerca didattica nella scuola, che attorno ad essa si trova a riflettere, discutere e confrontarsi; il secondo costrutto è il group learning, definito come «un insieme di persone che sono emotivamente, intellettualmente ed esteticamente ingaggiate nella soluzione di problemi, creazione di prodotti, attribuzione di senso. [Un gruppo] nel quale ognuno apprende sia autonomamente sia con e grazie agli altri» (PZ & Reggio Children, 2001); il terzo elemento nell'Idea «MLTV» è costituito da tutte quelle indicazioni (protocolli, Thinking Routine, ecc.) che rendono visibile il pensiero e che supportano lo sviluppo di capacità di ragionare in modo creativo, profondo e divergente. Il pensiero, infatti, non è solo legato alla dimensione cognitiva ma è disposizionale, distribuito, e può appunto essere reso 'visibile' attraverso pratiche particolari.

Quali sono gli obiettivi della ricerca?

La globalizzazione e l'economia del 21° secolo richiedono la capacità di imparare e funzionare come parte di gruppi sempre più diversi in cui la conoscenza di noi stessi come studenti individuali e di gruppo è una priorità. Eppure, in molte scuole pubbliche, l'acquisizione della conoscenza è ancora vista principalmente come un atto individuale e contenutistico, piuttosto che sociale, comunicativo e ermeneutico. Praticamente tutta la valutazione e la maggior parte degli aspetti dell'istruzione si concentrano sulla promozione di prestazioni e risultati individuali, nonostante il fatto che molto, se non la maggior parte, dell'apprendimento che avviene dentro e fuori le scuole avviene attraverso le interazioni di gruppo. Come possono l'insegnamento e l'apprendimento estendersi oltre la trasmissione passiva della conoscenza dagli insegnanti agli studenti, per coinvolgere e informare gli altri dentro e fuori la classe? Come possiamo spostare l'equilibrio nelle classi per includere un'attenzione alla creazione oltre che alla trasmissione di conoscenza, cultura e valori?

L'attività di ricerca si inquadra quindi, da un lato, come proseguimento sostenuto dai risultati delle ricerche precedenti (PTA 2018-2020; PTA 2019-2021) per i quali la collaborazione di ricerca internazionale con il gruppo di Project Zero-Harvard Graduate School of Education ha costituito una pietra miliare in ragione del significativo contributo culturale, arricchito di proposte tecniche e pratiche spendibili a scuola. La ricerca è già nella sua terza fase. Infatti, il framework MLTV è stato prima sperimentato e diffuso nelle scuole secondarie di II grado, con un gruppo di 3 scuole pilota (2017-2019), e poi con il gruppo delle scuole secondarie di II grado che fungono come scuole polo di Avanguardie educative (2019-2021).



Attraverso l'analisi delle pratiche, protocolli osservativi e strumenti di rilevazione quantitativa (questionario), il gruppo di ricerca intende adesso diffondere l'Idea MLTV alla scuola del I ciclo anche in ragione di una crescente domanda degli insegnanti o del target/popolazione di riferimento di essere formati e/o accompagnati in processi di ricerca intervento. L'attività di ricerca è prevista nel Piano Triennale della Attività di INDIRE, PTA dell'Istituto anni 2022-2024 (pp. 203-208).

In che cosa consiste il progetto di collaborazione con INDIRE?

L'ipotesi di lavoro e il relativo percorso di ricerca prevedono la localizzazione di una o più proposte di PZ (i framework *Making Learning Visible* e il *Visible Thinking*), al fine di sperimentarle in un gruppo di scuole italiane del I ciclo di istruzione. Il contesto di riferimento è rappresentato dal Movimento delle Avanguardie Educative (AE), uno dei principali laboratori di sperimentazione in corso, in continua crescita: si tratta di un progetto nato per portare a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola. L'iniziativa assume la forma di un Movimento per l'innovazione aperto alla partecipazione di tutte le scuole italiane che lavorano ogni giorno per trasformare un modello di scuola non più adeguato alla nuova generazione di studenti digitali e disallineato dalle richieste della società della conoscenza.

Qualora dalla sperimentazione emergessero esiti positivi, la proposta verrà inserita nella galleria di idee di Avanguardie Educative, come compendio e variante per il I ciclo di istruzione, per una più ampia diffusione nella scuola italiana.

L'ambito di sperimentazione sarà, nello specifico, la scuola secondaria di I grado (infanzia, primaria e secondaria di I grado). Le proposte di PZ che si concentrano su questo specifico target saranno dunque l'oggetto principale della localizzazione.

Chi coordina le azioni del progetto?

- I Dirigenti di ricerca e i ricercatori INDIRE impegnati nel progetto.



CUP-B55G17000000006

Quali sono gli output del progetto?

- Localizzazione, sperimentazione e stabilizzazione della proposta di MLTV al I ciclo di istruzione
- Incremento della Gallery di Avanguardie educative con la variante MLTV per il I ciclo (giugno-dicembre 2023)
- Report di ricerca contenente il metodo e i risultati della sperimentazione a firma Indire-scuole partecipanti
- Convegno nazionale finalizzato a disseminare i risultati del progetto nella scuola italiana e nella comunità scientifica nazionale.

Che cosa implica la partecipazione della scuola all'azione di co-ricerca con INDIRE

- Nomina di un docente referente, che operi come punto di riferimento per il progetto all'interno della scuola (il ruolo del docente referente è dettagliato di seguito).
- Partecipazione a incontri (indicativamente n. 9 online - 7+2 - e n. 1 in presenza) organizzati dal team dei ricercatori INDIRE. Agli incontri è prevista la partecipazione dei docenti del gruppo di ricerca e del dirigente scolastico di ogni scuola pilota. I materiali e le registrazioni degli incontri online (webinar) saranno messi a disposizione di tutti i docenti interessati all'interno di un ambiente online creato per la condivisione di materiali e documenti.
- Disponibilità della scuola ad essere coinvolta in una ricerca qualitativa in profondità basata sull'osservazione e sull'introduzione di un intervento che promuova il cambiamento nella cultura della scuola e favorisca un miglioramento nelle pratiche di insegnamento e apprendimento. La partecipazione della scuola alla ricerca potrebbe prevedere, tra l'altro:
 - intervista semi-strutturata del dirigente scolastico e/o suo delegato;
 - focus group e/o interviste con i docenti e gli studenti;
 - visite e osservazioni nella scuola da parte dei ricercatori di INDIRE e delle scuole capofila di MLTV;
 - produzione, raccolta e analisi di documentazione audio e video, anche da parte del docente.
- Coinvolgimento della comunità scolastica (dirigente, docenti e studenti) nel progetto.



Quali compiti svolge il docente referente?

In particolare, il docente referente avrà il compito di:

- Facilitare i processi e le attività del progetto all'interno della scuola promuovendo, di concerto con il dirigente scolastico, la partecipazione dei colleghi docenti e degli studenti e fornendo informazioni sulle finalità e le attività del progetto.
- Fungere da interfaccia tra la scuola e i ricercatori INDIRE, in particolare, segnalando eventuali criticità incontrate dai colleghi docenti o dagli studenti nelle varie fasi del progetto.
- Agevolare la partecipazione dei colleghi alle giornate di co-progettazione e condivisione.

Che profilo ha il docente partecipante a questa attività di ricerca?

Il docente che partecipa a questa iniziativa è un docente orientato alla ricerca, che ama mettersi in gioco e che trova nel confronto con altri colleghi occasioni importanti di crescita professionale e scambio umano. Un docente motivato a migliorare l'offerta formativa della propria scuola per garantire agli studenti opportunità di apprendimento più profonde e significative. Un docente che attribuisce un valore significativo alla pratica della documentazione educativa come elemento costitutivo dello sviluppo professionale e come restituzione (*accountability*) verso se stesso, gli studenti e la comunità scolastica.

Dato che molte interazioni e diversi materiali sono in lingua inglese, una buona competenza linguistica è auspicabile.

Ogni scuola partecipa all'attività di ricerca con un gruppo di 5-6 docenti, incluso il docente referente, possibilmente di discipline diverse e a copertura dei 3 livelli (infanzia, primaria, secondaria di I grado).

Perché partecipare all'azione di ricerca con INDIRE?

I potenziali vantaggi includono l'opportunità di riflettere sulle proprie pratiche didattiche con altri docenti al fine di migliorare i processi di insegnamento-apprendimento. Ogni docente coinvolto sarà parte di una comunità di apprendimento più grande di docenti e ricercatori, il cui obiettivo è quello di sviluppare strumenti e framework utili agli insegnanti di scuole secondarie italiane ed in prospettiva anche agli insegnanti degli altri ordini e gradi di scuola.

Elenco delle scuole coinvolte

1. Istituto Comprensivo di Borgaretto di Torino (TO)
2. Istituto Comprensivo "B. GIGLI" RECANATI (MC)
3. Istituto Comprensivo Puddu di Prato (PO)
4. Istituto Comprensivo di Govone di Torino (TO)
5. Scuola Internazionale di Bergamo (BG)